

LE SFIDE DELLA SANITÀ

Forlì



Un paziente al Cau al Padiglione Valsalva dell'ospedale di Vecchiazzano (Frasca)

Il Cau dà inizio al futuro

«Più vicini alle persone»

Il Centro del padiglione Valsalva ha alleggerito il flusso al pronto soccorso
«Il primo passo verso la completa riorganizzazione sanitaria territoriale»

La novità

Il 'Centro di assistenza urgenza' è stato inaugurato a Forlì in giugno, realizzato all'ospedale nell'ala posteriore del padiglione Allende

di **Valentina Paiano**

I numeri del Centro di assistenza urgenza (Cau), inaugurato a giugno nel padiglione Valsalva, confermano un cambio di passo nella gestione delle urgenze minori.

L'impatto sul pronto soccorso è già evidente: rispetto al 2024 si contano 2.427 accessi in meno (-13,8%), equivalenti a circa 14 accessi giornalieri in meno. Migliorano anche le tempistiche interne del Ps, con una riduzione complessiva di oltre un'ora e mezza per i codici a bassa complessità.

Il quadro è stato illustrato nell'iniziativa pubblica promossa nei giorni scorsi dalla consigliera regionale Valentina Ancarani, dal titolo 'La salute al centro. Come evolve la medicina territoriale nel contesto regionale e locale'. Il Cau registra una media di 63 accessi al giorno, con l'80% di dimissioni a domicilio e tempi di attesa contenuti, pari a 1 ora e 23 minuti dal triage alla presa in carico. «Questi dati confermano che il Cau funziona - spiega Ancarani - perché intercetta in modo appropriato i bisogni a bassa criticità, riduce la pressione sul pronto soccorso e

migliora la qualità delle cure. È un tassello fondamentale della sanità che vogliamo costruire: più vicina e più efficiente». Nel corso dell'incontro si è parlato del processo di riorganizzazione che sta interessando la sanità territoriale in tutta la regione, con il potenziamento delle Case della comunità, degli ospedali di comunità, dei Cau, delle Centrali operative territoriali e l'introduzione di nuove figure come gli infermieri di famiglia e comunità.

«Si tratta di una trasformazione profonda - prosegue la consigliera forlivese - che porta i servizi vicino alle persone, rafforza la presa in carico delle fragilità e costruisce percorsi più vicini ai bisogni reali delle comunità». Tra gli elementi che stanno prendendo forma nei servizi di prossimità, è emersa anche la crescita dell'ambito psicologico all'interno delle Case della Comunità, introdotta stabilmente nel 2023.

I dati del primo semestre 2025 parlano di 150 utenti trattati, 100 nuovi accessi, 919 prestazioni dirette, 8 gruppi di intervento già realizzati e 13 in fase di attivazione. «Questi numeri confermano quanto la dimensione psicologica, emotiva e relazionale sia oggi parte integrante della salute. La presenza stabile degli psicologi è un passo decisivo per sostenere il benessere delle persone e per offrire strumenti concreti alle famiglie che vivono situazioni di fragilità. Il lavoro che stiamo portando avanti - osserva Ancarani - è corale e coinvolge professionisti, amministrazioni, servizi territoriali e cittadini. Stiamo costruendo un sistema sanitario più moderno e più vicino alle comunità, capace di integrare competenze diverse e di dare risposte rapide, appropriate e di qualità ai bisogni delle persone».

VALENTINA ANCARANI

«In vista una trasformazione profonda del sistema, per soddisfare i reali bisogni della comunità»



La consigliera regionale Valentina Ancarani, promotrice di un'iniziativa pubblica sulla nuova sanità territoriale

ERT

25 / 26

12

13 dic

Peppino Mazzotta

Igor Esposito

RADIO

ARGO SUITE

Teatro Bonci

Peppino Mazzotta dà vita all'Orestea riscritta in chiave contemporanea, in una performance per voce e musica dal vivo.

TEATRO / MUSICA

ERT

Emilia Romagna Teatro Fondazione Teatro Nazionale

cesena.emiliaromagnateatro.com